

IT SSE ODORICO MATTIUS SI

PORDENONE

Materia: Diritto

Docente: Prof.ssa Lucia Molaro

Classe: 3° A SIA

Numero di allievi: 22

Libro di testo: Diritto Azienda Mondo 1 (edizione mista), Tramontana, 2014

Altri materiali didattici: codice civile, fotocopie fornite dal docente

1.I risultati di apprendimento sulla base della normativa vigente, con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe

Si fa riferimento al PECUP approvato dal collegio dei docenti

2.Situazione in ingresso (osservazioni ed esiti del test, preferibilmente di asse)

omissis

3.Contributo della materia al conseguimento delle competenze di cittadinanza

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento, tarando le competenze richieste alla fine del secondo biennio al percorso intrapreso e al basso livello di prestazioni della classe.

4.Contenuti

I fondamenti del diritto Settembre- ottobre 2015

Le norme giuridiche. Caratteristiche e struttura. L'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto e i criteri di coordinamento delle fonti. Le partizioni del diritto e il codice civile. Il rapporto giuridico: soggetti ed oggetti del diritto. I diritti soggettivi.

La proprietà e l'usufrutto novembre – dicembre 2015

Caratteri e classificazioni dei diritti reali. La proprietà: contenuto, limiti. Modi d'acquisto della proprietà. I diritti di godimento: l'usufrutto. Il possesso.

Le obbligazioni gennaio – febbraio 2016

Gli elementi del rapporto obbligatorio e le fonti. Le obbligazioni. Estinzione delle obbligazioni ed adempimento. Inadempimento e responsabilità del debitore

Il contratto marzo – giugno 2014

Formazione del contratto ed elementi essenziali. L'autonomia contrattuale. L'invalidità e la risoluzione del contratto

5.Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicati nel POF. Nella valutazione al termine del periodo, al di là dei risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si terrà conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi. Gli strumenti usati per valutare sono costituiti da tipologie di verifica di diverso tipo (interrogazioni brevi e lunghe, prove strutturate e semi strutturate), oltre che dall'osservazione personale degli allievi.

Il numero di prove di verifica sommative saranno almeno 2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo.

6.Modalità di recupero e potenziamento

Onde alleggerire gli allievi nello studio pomeridiano, il recupero delle discipline sarà svolto prevalentemente in classe durante l'intero arco dell'anno scolastico con nuove spiegazioni e schematizzazioni dell'insegnante, richiesta di riassunti agli allievi, correzione in classe delle diverse tipologie di verifica. ci sarà la possibilità di prevedere dei periodi di pausa didattica nei quali organizzare interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione di gruppi

consistenti di allievi; nel caso in cui le lacune siano limitate a piccoli gruppi si prevede lo strumento dello sportello a richiesta dell'allievo o suggerimento dell'insegnante.

7. Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti

La specialità delle discipline giuridiche ed economiche consente agli allievi di sviluppare la consapevolezza dei rapidi cambiamenti socioeconomici che il progresso e la globalizzazione impongono.

Pordenone, 03.11.2015

L'insegnante
Lucia Molaro

ITSSE ODORICO MATTIUSI PORDENONE

Materia: economia politica

Docente: Prof.ssa Lucia Molaro

Classe: 3° A sia

Numero di allievi: 22

Libro di testo: Crocetti, Economia-mondo 1 (edizione mista), Tramontana, 2014

Altri materiali didattici: articoli della stampa specializzata, fotocopie fornite dal docente

1. I risultati di apprendimento sulla base della normativa vigente, con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe

Si fa riferimento al PECUP approvato dal collegio dei docenti

2. Situazione in ingresso

La classe è composta da 22 allievi di diversa provenienza, capacità e motivazione: 16 allievi provengono dalle classi seconde di questo istituto, due allieve provengono dalla 3 A AFM di questo istituto, un allievo con sostegno proviene da un ITSSE di Udine, un allievo NAI non conosce la lingua italiana e si relaziona solo in inglese, un allievo straniero in Italia da un anno che si orienta con difficoltà in italiano, ma non è in grado di comprendere il linguaggio settoriale, un allievo straniero da tre anni in Italia che non è in grado di affrontare lo studio delle materie professionalizzanti per difficoltà linguistiche e logiche. Pertanto ben 5 allievi presentano un curriculum scolastico non regolare e/o necessitano di una programmazione differenziata.

Dalle prime osservazioni emerge che la partecipazione è nel complesso interessata con interventi pertinenti e talora richieste di approfondimenti. Molti allievi evidenziano un livello minimo di attenzione in classe e di impegno nello studio casalingo, per pochi allievi invece la partecipazione e l'impegno sembrano adeguati alle richieste di una classe terza. Rimane per tutti la difficoltà di affrontare lo studio della disciplina con un impegno qualitativamente e quantitativamente superiore al biennio. Nel complesso il comportamento degli studenti è rispettoso e corretto sia nei confronti dei compagni che dei docenti.

3. Contributo della materia al conseguimento delle competenze di cittadinanza

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento, tarando le competenze richieste alla fine del secondo biennio al percorso intrapreso.

4. Contenuti

Il sistema economico Settembre 2015

Concetti generali di economia politica. I fenomeni reali e monetari. Il sistema economico. I soggetti economici e le loro relazioni. Le leggi economiche.

La domanda Ottobre 2015

La domanda e la sua elasticità

La produzione novembre 2015 – febbraio 2016

L'operatore impresa. La responsabilità sociale dell'impresa. L'organizzazione dell'impresa

Fattori della produzione e la loro combinazione ottimale. I costi di produzione e i ricavi della produzione. L'elasticità dell'offerta

4. I mercati marzo – maggio 2016

L'equilibrio del mercato. I regimi del mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio

Si prevede la realizzazione di un'UDA dal titolo "Dove lavora papà?" con produzione finale di una relazione sull'impresa ove lavora/è titolare un familiare dell'allievo.

5. Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicati nel POF. Nella valutazione al termine del periodo, al di là dei risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si terrà conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi. Gli strumenti usati per valutare sono costituiti da tipologie di verifica di diverso tipo (interrogazioni brevi e lunghe, prove strutturate e semi strutturate), oltre che dall'osservazione personale degli allievi.

Il numero di prove di verifica sommative saranno almeno 2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo.

6. Modalità di recupero e potenziamento

Onde alleggerire gli allievi nello studio pomeridiano, il recupero delle discipline sarà svolto prevalentemente in classe durante l'intero arco dell'anno scolastico con nuove spiegazioni e schematizzazioni dell'insegnante, richiesta di riassunti agli allievi, correzione in classe delle diverse tipologie di verifica. ci sarà la possibilità di prevedere dei periodi di pausa didattica nei quali organizzare interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione di gruppi consistenti di allievi; nel caso in cui le lacune siano limitate a piccoli gruppi si prevede lo strumento dello sportello a richiesta dell'allievo o suggerimento dell'insegnante.

7. Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti

La specialità delle discipline giuridiche ed economiche consente agli allievi di sviluppare la consapevolezza dei rapidi cambiamenti socioeconomici che il progresso e la globalizzazione impongono.

Pordenone, 03.11.2015

L'insegnante
Lucia Molaro